

■ Strategia, riflessione e pazienza in antitesi ai videogames; è ciò che gli ha insegnato il **gioco della dama** che lo ha accompagnato sin da bambino. Loris Milanese, nato a Torino, chierese d'adozione, oggi cura la rubrica della dama per il "Corriere" dopo la scomparsa di Mario Rigotti, da più di vent'anni presidente del Circolo damistico torinese. «Insegnava dama italiana e internazionale - puntualizza Milanese - Non esiste infatti un solo tipo di gioco. La dama è una disciplina antichissima: come il linguaggio, si è sviluppata in termini diversi nei vari paesi». Qual è la differenza dell'internazionale con la dama italiana? «Ha 100 caselle invece di 64, e 20 pedine invece di 12.

## PERSONAGGIO - Genio e passione di un chierese Giocare a dama a occhi chiusi Il talento di Loris Milanese

*Il livello di complessità molto più alto, con regole diverse».*

Milanese, 36 anni, da dieci lavora nel dipartimento di Ricerca e sviluppo della Ferrero.

Nel 2003 si trasferisce a Chieri con la moglie, Elena Guarnero, progettista di articoli di design. Da poche settimane è diventato papà. «Per l'arrivo della piccola Sara, quest'anno non ho partecipato ai Campionati italiani a squadre a cui da sei anni intervengo come capitano».

E' stato il 2000 il momento più alto della sua carriera: in quell'anno è diventato campione italiano assoluto e con Walter Raimondi, suo maestro, si è piazzato quinto alle Olimpiadi di Londra. «Mi ero appena laureato e cercavo lavoro: allora potevo dedicarmi quasi a tempo pieno alla dama».

Alle spalle due Mondiali juniores, nel '91 e nel '94; oggi è vice presidente del Circolo damistico torinese di via Foligno. «Sono campione regionale piemontese e 3° in clas-



Loris Milanese

*sifica nazionale».*

E' in grado di condurre un partita, o anche due alla volta, bendato. «Ma non sono certo ai livelli di un fenomeno italiano come Michele Borghetti: gioca fino a venti partite bendato contemporaneamente!»

C. P.

Le sonate del Riccio a Palazzo Buschetti  
Concerti anche al Teatro Euterpe

ROUATEAM - P S T  
Spazio per i giovani, musica e arte contemporanea

086787